

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 12 Numero 464 Genova, giovedì 10 novembre 2016

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

IL NAUFRAGIO DELL'EUROPA NEL SILENZIO DELL'AFRICA

Sei bambini dell'ultimo naufragio si sono presi per mano per darsi coraggio. Sono scesi assieme nel limbo del mare che custodisce la città sommersa. Lì si gioca a nascondino tra i relitti delle navi e le bandiere delle Nazioni Europee. Ci sono leggi a parte e un parlamento composto solo da donne e bambini. La presidenza è a turno e solo per organizzare feste tra amici. Alcuni hanno cominciato un campionato di calcio parallelo. Non ci sono perdenti e in porta gioca una ragazza che indossa la maglia della Gambia. Gli spettatori sono migliaia e l'ingresso è gra-



tuito per tutti. Nella città sommersa non si chiedono documenti e la cittadinanza è riconosciuta senza alcuna formalità. Alla domenica c'è chi va a messa prima per essere libero il resto della giornata. Negli altri giorni invece sono disponibili un paio di moschee che, sottovoce, invitano alla preghiera i fedeli che preparano il pellegrinaggio marino. Nella città sommersa c'è sempre una luce accesa anche di notte. Un faro subaqueo che indica la rotta da seguire per arrivare al porto seguente.

Il naufragio dell'Europa non data di oggi. I campi di concentramento, di sterminio e di pulizia etnica hanno trovato nella culla della civiltà occidentale un terreno fecondo. Le colonie, la rivoluzione industriale e le filosofie umaniste hanno rappresentato l'altra faccia della moneta.

Quella dello sfruttamento nella creazione dell' accumulazione primitiva, secondo le note leggi dell'economia. Le guerre e il corredo di rifugiati, sfollati e morti ne hanno costellato la storia. Europa del naufragio che assomiglia ad una zattera che il vento della storia spinge sulla scogliera. Si difende da nemici immaginari per giustificare le cannoniere. Si perde nel consumo indefinito di merci inutili che continua a presentare come l'unica possibile salvezza. Il mare che la separa dall'Africa è diventato un filo spinato di onde stagionali. Un morto ogni 47 arrivi per recitare il cimitero tra le sponde dove si nascondono i turisti per la vergogna. Le frontiere dell'Europa diventano sabbie mobili nelle quali affondano i passi del domani. La morte si sconta vivendo.

La città sommersa non ha bisogno di spettacoli per passare il tempo. Gli uomini allevano perle e stelle marine. Si sposano nella stagione migliore per avere nuovi invitati. I cortei di nozze non fanno distinzione di colore o nazionalità. Basta trovarsi nel

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Il naufragio dell'Europa nel silenzio dell'Africa 1
Apri la tua casa e ospita un bambino bielorusso 2
A novembre il "Mare Nostrum" arriva a Prato 3
Il mediterraneo e la spaccatura di Giotto 4
Acquasanta Terme: Un pasto caldo per i bambini colpiti dal sisma 6
UILDM: Una cena solidale per Casa Famiglia 7
Giornata Mondiale del Diabete 2016 8

XVII Conferenza Nazionale EHP 10
AIDO. Il no profit oggi: i riflessi sulla nostra associazione 11
Italia&Africa. VII Convegno SPeRA 12
Pro Loco Cornigliano: 7ª Festa del Cioccolato 13
ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it
Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**
Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

profondo del mare per sentirsi fratelli e sorelle. Il cimitero si trova sulla terra ferma e sono le barche a vela che traghettano i sommersi. Le poche scuole che funzionano sono gratuite e si imparano i mestieri più nobili. Falegnami, muratori, orefici e soprattutto poeti. Si formano cori spontanei e ognuno parla nella propria lingua. Tutti capiscono senza bisogno di traduttori o

interpreti. Le abitazioni sono fatte a mano e a misura di famiglia. Per i compleanni corre presto la voce, ci si riunisce in piazza e si danza fino all'alba. La banda musicale improvvisa inedite melodie di pace. La città sommersa è fatta di nomi scritti nel mare.

Il silenzio dell'Africa non data di oggi. Farabutti e politici da strapazzo che vi siete insediati per rapinare e che tacete per viltà: siete correi di as-

sassinio. Nell'Africa del Nord trattate i neri come schiavi e in Libia li bastonate umiliandoli. Avete imparato bene la lezione e non siete più passivi esecutori di comandi. Non lo siete mai stati, d'altra parte. Stolti e ladri, non avete niente da invidiare ai sicari occidentali vostri amici. Vi siete lasciati comprare, mercenari e prostituiti ai soldi che chi meglio vi paga. Tacete mentre i vostri migliori figli se ne vanno a morire e vengo-

no prima spogliati lungo la strada. Impiegati, doganieri, statisti, imprenditori di affari religiosi, gendarmi, intellettuali, ministri e deputati. Siete dei criminali che il complice silenzio davanti ai morti condannerà all'esilio. Solo i liberi cittadini della città sommersa potranno, forse, un giorno perdonarvi.

Mauro Armanino,
niamey, novembre 016

**Apri la tua casa e
OSPITA UN BAMBINO
bielorosso**

**Accoglilo il prossimo anno
a marzo e aprile**

Contattatoci!



Comitato Girotondo
Corso Italia, 86
10090 Gassino Torinese TO
comitato.girotondo@gmail.com
011 550.6246 - 347 010.2977
www.comitato-girotondo.it

Non servono soldi

ma la tua disponibilità a
coinvolgerlo con affetto
nella vita quotidiana
familiare

**Non serve conoscere
la sua lingua**

ma dedicargli
attenzione e un po' del
tuo tempo

**Non serve una casa
grande**

ma un piccolo spazio,
un posto a tavola
e l'attenzione ai suoi
bisogni

Il sogno di tutti e' che i nostri figli siano salvaguardati e protetti nella loro salute: possiamo realizzarlo ospitando per due mesi un bambino bielorosso che, grazie alla permanenza in Italia, potra' perdere oltre il 50% delle radiazioni accumulate a seguito del disastro di Chernobyl.

L'esperienza dell'ospitalità e' anche un'occasione per:

- educarsi alla condivisione dei bisogni dell'altro;
- approfondire la comprensione del senso di cio' che si e', di cio' che si ha, del rapporto con i propri familiari e con le persone che ci stanno intorno;

- conoscere usi, costumi e abitudini diverse;
- toccare con mano che il confronto con persone diverse e' sempre un'occasione di arricchimento.

Per saperne di più visita il sito <http://www.comitato-girotondo.it>

Se sei interessato, contattaci al più presto.

Stiamo organizzando l'ospitalità per

la primavera 2017 e ci affidiamo a tutti voi per sensibilizzare anche

altre famiglie ai valori dell'accoglienza e dell'ospitalità'.

A NOVEMBRE IL "MARE NOSTRUM"

ARRIVA A PRATO

Il Mediterraneo arriva in città: con "Mediterraneo Downtown" COSPE onlus, Libera, Comune di Prato e Regione Toscana in collaborazione con l'ANCI, presentano un evento dedicato al Mediterraneo contemporaneo. Una giornata di anteprima del vero e proprio festival, che si terrà nel 2017, si svolgerà il prossimo 12 novembre a Prato (Teatro Metastasio) con tre momenti clou dedicati ad altrettanti questioni cruciali che attraversano quest'area: dalle rotte delle migrazioni e le politiche di accoglienza alla corruzione ed economia criminale, passando dalla (mancata) libertà di espressione, con i talk show: "Le giornaliste raccontano: uno sguardo al femminile sul Mediterraneo" moderato dalla giornalista del Corsera, Viviana Mazza (evento

valido per i crediti giornalisticici in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti della Toscana); "Quali economie per il Mediterraneo" e infine "Popoli in movimento. Le sfide dell'accoglienza" condotto da Massimo Cirri di Caterpillar.

Un evento aperto al pubblico, libero e gratuito ma dai posti limitati, al quale è possibile iscriversi sul sito della Regione Toscana.

Tra gli ospiti, Carlotta Sami (UNHCR), Giusy Nicolini (sindaca di Lampedusa), Sara Rammal, (Sakker el Dekkent Association, Libano), Nora Younis, giornalista egiziana caporedattrice di Almnassa online (Egitto), e molti altri scrittori, intellettuali, artisti, attivisti ed economisti provenienti da tutti i Paesi delle sponde che si affacciano sul Mare Mediterraneo. Voci" che troveranno nel Festival un'opportunità di scambio e dialogo per

elaborare insieme una nuova visione del Mediterraneo che sia sempre di più spazio di integrazione sociale, economica e politica, ricco di scambi culturali.

Ad aprire l'evento e animare i dibattiti pubblici i rappresentanti dei promotori: Enrico Rossi, Presidente della Regione Toscana, Matteo Biffoni, Sindaco di Prato, Don Luigi Ciotti, fondatore di Libera e Giorgio Menchini, Presidente COSPE.

Due i documentari che verranno proiettati: "Mediterraneo La nostra frontiera liquida" di Gabriella Guido e Rosalba Ferba (testi di Erri De Luca, immagini di Massimo Sestini, musiche di Giovanni Luisi). Una produzione di: Lasciateci Entrare, FONDAZIONE ERRI DE LUCA ED Oh!pen alla presenza di Gabriella Guido (ore 16.00) e "Napolislam" di Ernesto Pagano (ore 20.00).

La visione del documentario e la presentazione dell'omonimo libro, dove si raccontano storie di napoletani e napoletane convertiti all'Islam, saranno intervallate da letture dell'attrice Cristina dell'Anna (Gomorra, seconda stagione) e dall'accompagnamento musicale di Marzouk Mejri (musicista e autore della colonna sonora di Napolislam), conduce

Cooperazione
per lo Sviluppo
dei Paesi

Emergenti, Via
Slataper, 10 -
50134 Firenze
Tel. +39 055
473556 - Fax
+39 055 472806

Karima Maoual
(giornalista de La Stampa).

Durante la giornata sarà inoltre consegnato il premio "Un Mediterraneo di Pace" a Klaus Vogel, capitano della nave Aquarius, ispiratore e promotore di SOS Méditerranée, cittadini europei insieme per i salvataggi in mare.

A "Mediterraneo Downtown" anche un'installazione dell'artista palestinese Majdal Nateel, "If I wasn't there", sull'ultima guerra di Gaza vista con gli occhi dei bambini.

Un'anteprima del Festival "Mediterraneo Downtown 2017" ce la regalerà anche Ginevra di Marco che, venerdì 11 novembre all'Ex chiesino di San Giovanni (via San Giovanni, 9, Prato), presenterà il concerto "Ginevra di Marco canta Mercedes Sosa". Durante la serata sarà lanciato un progetto speciale che vedrà la luce nel maggio 2017 in occasione della prima edizione del Festival. (Prevendita per venerdì 11 su box office-boxol).



**MEDITERRANEO
DOWNTOWN**

Dialoghi - Culture - Società

cospe

TOGETHER FOR CHANGE

IL MEDITERRANEO E LA SPACCATURA DI GIOTTO

Lo scorso anno, in terza elementare, il primo giorno di scuola ciascuno ha disegnato una cartolina che illustrava un ricordo dell'estate. Guardandole, abbiamo parlato di ciò che era loro rimasto più impresso. Accanto a disegni del mare di notte con papà, di pesca col retino, di costruzione di piccole trappole in campagna e incontri e scherzi, alcune bambine hanno parlato delle immagini dei naufragi di migranti viste in televisione. È nata una discussione su cosa sia la memoria e come possa entrare in un foglio, di come si possa dividerla e se sia possibile conoscere qualcosa che non si è vista e vissuta direttamente.

Qualche giorno dopo, riprendendo il tema delle immagini e dei ricordi, è tornata nelle loro parole la memoria della fotografia del piccolo bambino siriano morto, trovato sulla spiaggia di un'isola greca. Una fotografia che fece il giro del mon-

do, toccando profondamente chi osava sostare sull'immagine del corpo di quel bambino raccolto sul bagnasciuga. È stato mentre parlavamo di questo che Mario, a un tratto, ha domandato "Perché si emigra?", suscitando una nuova discussione.

Alessia: Si emigra perché uno ha dei parenti in un'altra nazione.

David: Gli dicono che è un posto accogliente e grazioso e decidono di andarci. Vogliono venire in Europa, ma poi quelli dell'Europa non li lasciano venire.

Nisrin: Se non trovano lavoro, vanno in un altro paese e trovano lavoro e danno da mangiare ai figli.

Lorenzo: Una persona potrebbe anche emigrare perché non gli piace un posto dove succedono tante cose brutte a tante persone, ha paura e va via.

Mario: Ci stanno persone cattive tipo ladri che ti rubano o per la povertà.

Diego: O perché c'è la guerra.

Chiara: I bambini devono andare con i genitori da una parte per lavoro o perché i soldi sono pochi e devono andare via.

Seriana: Una persona può anche emigrare perché ha visto che quando arrivano quelle persone che vogliono conquistare tutto, scappano perché hanno paura.

Franco: Rispondere alla domanda che ha posto Mario non è facile. È un problema che non si risolve facilmente. Forse ci metteremo dei mesi per provare a capirlo e ad affrontarlo.

Ambra: Se è un problema, dobbiamo conoscerne i dati.

Franco: Secondo voi quali sono i dati di cui abbiamo bisogno?

Emilia: I dati dei soldi.

Ambra: Dei poveri e dei ricchi.

Seguendo i suggerimenti di Emilia e di Ambra, racconto che c'è un modo di rappresentare la ricchezza di un paese calcolando il reddito medio, cioè quanto guadagnano in media le persone di una nazione. Cristian mi domanda cosa sia la media e così, rendendomi conto che era un concetto che non avevo mai incontrato, rispondo che dobbiamo farci aiutare dalla matematica. Dedichiamo così qualche giorno a cercare di comprendere cosa sia la media misurando le nostre altezze e confrontandole con quelle dei bambini di prima, con-

tando i semi che contengono i baccelli delle acacie e chiedendo ai ragazzi più grandi come calcolano la media dei voti alla secondaria di primo grado.

Senza averlo previsto mi accorgo che, cercando di comprendere un concetto matematico, ci stiamo avvicinando ad una delle principali ragioni per cui è stata inventata la matematica: un linguaggio sintetico capace di rispondere a domande in ambiti diversissimi tra loro con lo stesso procedimento. Vorrei parlarne ai bambini, ma poi lascio stare pensando che non è ancora il momento.

È a questo punto che Maia, con una straordinaria iperbole di pensiero, afferma convinta:

"Il mare Mediterraneo è come la spaccatura di Giotto".

Sono molto colpito da questa sua affermazione e le chiedo di spiegarcela meglio. Allora lei si alza e va verso la grande riproduzione della pittura di Giotto che abbiamo appeso in un angolo della classe. In prima elementare, infatti, avevamo iniziato l'anno trascorrendo quasi due mesi con Giotto. Assieme alle altre classi della scuola elementare di Giove, su suggerimento di Roberta Passoni, coordinatrice del plesso, avevamo ricalcato, disegnato, cercato i colori e improvvisato movimenti dentro il ciclo di affreschi dedicati alla vita di san Francesco, accompagnati dai suggerimenti di Lucio Mattioli, un amico operatore che propone diversi modi di avvicinarsi all'arte con tutto il cor-

(Continua a pagina 5)



(Continua da pagina 4)

po. Avevamo poi concluso quelle settimane di laboratori a classi aperte dedicati all'arte, con una gita ad Assisi. Una pittura di Giotto aveva particolarmente colpito i bambini e ne avevamo appeso al muro una grande riproduzione. Vi è rappresentata la città di Arezzo, colma di case colorate affastellate una sull'altra nei primi abbozzi di una prospettiva appena scoperta, sotto un cielo popolato da demoni volanti. In piedi, fuori dalle mura, Francesco cerca di scacciare i demoni benedicendo la città.



Il particolare che più sta a cuore a Maia quel mattino di ottobre è tuttavia un altro. Due porte si aprono infatti nelle spesse mura di Arezzo, dalla principale esce un uomo ricco mentre da quella laterale, più piccola, esce un povero. Tra i

due c'è dipinta, in basso, una spaccatura nella terra: una crepa, un crepaccio che testimonia la voragine che separa irrimediabilmente i poveri dai ricchi. Ricordo un frate che una volta mi spiegò che in quel dettaglio era nascosto il senso dell'intero ciclo di Assisi. È da quella spaccatura, da quell'ingiustizia manifesta, che erano sbucati a suo dire i demoni che infestavano la città.

Avevo raccontato quell'interpretazione ai bambini e ora, dopo due anni, Maia l'aveva ripescata dalla sua memoria spiegandoci che, se in Europa abitano i ricchi e

in Africa i poveri, tra nord e sud c'è una spaccatura e quella spaccatura è il mar Mediterraneo.

La frase era così nitida e netta che l'abbiamo subito scritta in grande sopra la pittura di Giotto e, da allora, accompagna mol-

te nostre riflessioni. L'arte non offre spiegazioni, ma ci regala immagini capaci di moltiplicare le domande. Esattamente ciò di cui abbiamo bisogno a scuola, se vogliamo educare bambine e bambini a diffidare di ogni facile semplificazione.

Nei mesi seguenti, per approfondire l'intuizione di Maia, abbiamo costruito un grande plastico del mondo mediterraneo, segando e incollando su ogni nazione un parallelepipedo di legno alto quanto il reddito medio pro capite. Risulta così evidente che, se in Italia il reddito medio lordo è di circa 2.500 euro al mese, corrisponde nella nostra grande mappa di legno a un bastone rettangolare alto 25 centimetri, mentre in Egitto e in Marocco il bastone è alto solo 3 centimetri, perché il reddito medio mensile in quei paesi non supera i 300 euro, e in Somalia non arriva a 50 dollari, rappresentati da un legnetto che abbiamo fatto fatica a tagliare alto solo mezzo centimetro.

David, ricordando quella discussione di ottobre, alla fine dell'anno ha scritto:

“Il mare Mediterraneo divide i ricchi dai poveri e questo non è giusto, per questo Giotto ha disegnato i diavoli, perché sono figure brutte”.

Lo ha scritto mentre ragionavamo attorno al plastico che esporremo nella mostra matematica con cui inaugureremo il nuovo anno scolastico. Lo metteremo in una sezione dedicata a Matematica e mondo, perché abbiamo bisogno e di

Franco Lorenzoni, maestro elementare, è tra i fondatori della [Casa-laboratorio Cenci](#) ad Amelia (Terni): impegnato nel Movimento di cooperazione educativa è autore di diversi **libri (l'ultimo è I bambini pensano grande. Cronaca di una avventura pedagogica**, Sellario). Altri articoli di Lorenzoni sono qui. Ha aderito alla campagna [Facciamo Comune insieme](#). Due contributi di Franco Lorenzoni sono raccolti nel quaderno [Ci vuole il tempo che ci vuole](#) (edizioni Comune).

arte e di storie, ma anche di numeri per avvicinarci e cercare di capire le tante spaccature e ingiustizie che avviliscono il nostro tempo.

Franco Lorenzoni

ACQUASANTA TERME: UN PASTO CALDO PER I BAMBINI COLPITI DAL SISMA

Ieri sera [del 6/11/16, n.d.r.] la tensostruttura dove i bambini di Acquasanta Terme frequentavano la scuola è stata strappata dai venti fortissimi che si sono abbattuti sul Centro Italia già prostrato dal terremoto. "Non bastava il sisma – ha dichiarato il Sindaco Sante Stangoni: una parte della copertura è saltata e dobbiamo sospendere le lezioni almeno fino al 14 settembre".

Una delegazione di CCS Italia avrebbe dovuto essere ad Acquasanta proprio domani, 8 novembre, per un incontro con le istituzioni e la popolazione nel corso del quale presentare l'accordo (ora siglato ufficialmente) per garantire la mensa scolastica a tutti i 160 alunni della scuola di Acquasanta. Tutto è stato rimandato a causa delle nuove scosse e a causa del vento di ieri: l'aggravarsi della situazione sta impegnando il comune in nuovi sopralluoghi e in attività di emergenza.

Dal 25 novembre sarà pronta la struttura scolastica temporanea della cui costruzione si sta

occupando l'Esercito e in cui partirà anche il servizio mensa garantito da CCS attraverso il progetto Aggiungi un pasto a tavola. "L'iniziativa nasce dall'esigenza di ripartire dalla scuola per sostenere un intero territorio nella sua volontà di rinascita, come ci hanno più volte detto sia i rappresentanti delle istituzioni locali sia le stesse maestre della Scuola di Acquasanta" sottolinea il Segretario Generale di CCS Italia Alessandro Grassini.

"La situazione è davvero drammatica. Quando un mese fa ci siamo recati ad Acquasanta, non pensavamo che i fenomeni sismici si sarebbero intensificati così tanto e tanto meno avremmo potuto immaginare i danni causati ieri dal vento alla tensostruttura che per ora ha garantito l'andare avanti delle lezioni. La popolazione è provata, allo stremo delle forze. Il territorio è frantumato, i bambini spaventati. Per questo ora più che mai dobbiamo stare vicini a questa popolazione ed esprimerle tutta la nostra solidarietà nel modo più concreto possibile." prosegue Grassini.

Dai primi di settembre,

gli alunni di Acquasanta Terme, fanno lezione in una tensostruttura allestita dalla Protezione Civile Nazionale. L'indicazione d'intervenire ad Acquasanta Terme è arrivata a CCS Italia dalla stessa Protezione Civile, pochi giorni dopo il primo forte sisma di agosto, dopo che l'organizzazione genovese, dal 1988 impegnata in progetti a favore dell'infanzia, aveva dato la propria disponibilità ad aiutare le popolazioni colpite.

Un pensiero va anche alle maestre della scuola, che meriterebbero il premio nobel per la capacità di resilienza: hanno reagito e operato oltre il loro mandato, hanno garantito e continuano a farlo, serenità e supporto ai bambini. Perché i bambini possano fare pace con il loro territorio, stanno organizzando la messa in scena di *Zà il Tartufaio*, un racconto di Angela Latini, scrittrice per l'infanzia, nata in quei luoghi agli inizi del secolo scorso. L'autrice ha saputo trasporre in tutti i suoi libri la fantasia infantile. "Zà il Tartufaio, è il cuore di ognuno di noi legato alla propria terra, a quelle cose sem-

Daniela Fiori
Ufficio Stampa e
Comunicazione
CCS Italia
CF 95017350109
Via Di Scurreria,
5/1 - 16123
Genova - Italia
Tel +39 010
5704843
Fax +39 010
5702277

plici che ci portiamo dentro e ci mancano quando abbiamo paura di non trovarle". Tratto da *Una Storia. Una vita, Attività letteraria di Angela Latini*, di Antonella Picciotti.

E perché la fantasia dei bambini continui a viaggiare, noi di CCS Italia ribadiamo il nostro appello già lanciato alle istituzioni, alle aziende e alla società civile liguri: mobilitiamoci per costruire un vero ponte di solidarietà tra la Liguria e i bambini colpiti dal sisma. Tutti insieme potremo fare ancora di più.

Per aiutare i bambini di Acquasanta Terme: www.ccsitalia.org/terremoto-centro-italia

Ogni euro raccolto sarà destinato al progetto per garantire la mensa scolastica ai bambini di Acquasanta.





UILDM GENOVA ONLUS



UNA CENA SOLIDALE PER CASA FAMIGLIA



15 ANNI INSIEME 2001-2016

28 Novembre 2016
c/o Ristorante Montallegro
Via Mura delle Chiappe 30 r (Righi - Capolinea della funicolare)

Lo scopo della serata sarà quello di **raccogliere fondi** a favore di Casa Famiglia UILDM per continuare a supportarne il progetto e le attività festeggiando tutti insieme i 15 anni dalla sua fondazione.

Menu

- ✓ Assaggi di focaccia al formaggio e farinata
- ✓ Trofiette al pesto accomodate alla genovese
- ✓ Arista di maiale con contorno di patate al forno
- ✓ Frutta e Dolce
- ✓ Bevande incluse

**Offerta minima
20 Euro a persona**
Evento a numero chiuso

Per prenotazioni telefonare o scrivere a:
Martina: 3494731579 – Stefano: 3490893665

UILDM GENOVA ONLUS
Viale Brigate Partigiane 14/2 (scala sinistra) - 16129 Genova - C.F. 95001780105
Orario di Sportello: dal Lunedì al venerdì 10.00 -17.00
Tel. 010 5955405 Fax. 010 5304744 - info@uildmge.it - www.uildmge.it

Stampato in proprio

ciazione che si occupa della Distrofia Muscolare e malattie Neuromuscolari a 360 gradi, impegnandosi quotidianamente per il miglioramento della qualità della vita delle persone affette da questa malattia, accogliendo e supportando tutta la famiglia, garantendo servizi e consulenze oltre ad organizzare costantemente attività e iniziative "per" e "con" le persone disabili.

La scelta dell'Associazione di confermare massima cura e attenzione all'attività socio-sanitaria, culturale e scientifica – oltre che a quella istituzionale, di rappresentanza e associaziva – ha come finalità quella di perseguire un approccio, nei confronti delle malattie neuromuscolari, integrale, che coniuga, cultura, abitudini, capacità di pensiero e azione – oltre a puntare all'eccellenza sotto tutti i punti di vista, soprattutto quello scientifico.

La nostra mission finale resta infatti quella di "sconfiggere" la malattia favorendo la ricerca, nel rispetto della persona, qualunque sia la sua condizione. Contemporaneamente ci battiamo affinché sia eliminato qualsiasi ostacolo che si frapponga alla libera espressione, all'affermazione delle potenzialità personali e sociali dei soggetti affetti da tale patologia.

La UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) nasce il 12 Dicembre del 1961 grazie alla spinta di Federico Milcovich.

La UILDM GENOVA ONLUS, invece, si è costituita nel 1969 ad opera di alcune persone affette da distrofia muscolare, dei loro familiari,

di medici e ricercatori. La nostra azione si ispira ai principi del volontariato ed attua la più ampia solidarietà nei confronti delle persone disabili.

Dal 1995 siamo iscritti al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato settore Sanità, e siamo ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Socia-

le) ai sensi del Decreto Legislativo n. 460/97. Inoltre abbiamo conseguito in data 17/04/2013 con DL 1704 l'iscrizione al n° 624 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato. La Nostra sede si trova in Viale Brigate Partigiane 14/2 Sc B nel Centro di Genova

La UILDM è l'unica asso-



Giornata Mondiale del Diabete 2016

Istituita nel 1991 dall'International Diabetes Federation e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, la Giornata Mondiale del Diabete in Italia viene organizzata dal 2002 da Diabete Italia per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sul diabete sulla sua prevenzione e gestione.

La Giornata cade il 14 novembre di ogni anno, quest'anno gli eventi si concentrano nella settimana dal 7 al 13 Novembre.

La Giornata Mondiale del Diabete è la più grande manifestazione del Volontariato in campo sanitario. In circa 500 città e cittadine d'Italia si svolgono centinaia di eventi organizzati da Associazioni di persone con diabete, Medici, infermieri, altri professionisti sanitari e persone di altre organizzazioni (Croce Rossa,

Alpini, Misericordia, etc.). Tutti prestano il loro impegno come Volontari. La Giornata Mondiale del Diabete è una delle poche nel suo campo a non sollecitare contributi ma anzi a offrire gratuitamente servizi.

Durante la giornata del diabete nelle centinaia di gazebo e banchetti organizzati in tutta Italia dai Volontari sarà possibile valutare il rischio di sviluppare il diabete nei prossimi anni riempiendo un semplice questionario e ricevere depliant e materiale informativo dedicati alla prevenzione e alla corretta gestione del diabete. In oltre città si organizzano anche conferenze, eventi che invitano all'esercizio fisico e perfino serate teatrali.

Chi la organizza?

La Giornata Mondiale del Diabete è organizzata da migliaia di Volontari:

persone con diabete, medici e infermieri che organizzano eventi in oltre 500 città d'Italia. Il coordinamento delle iniziative è svolto da Diabete Italia.

Il tema di quest'anno è "Occhi sul diabete" ma l'obiettivo è quello di sempre: sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sull'importanza della prevenzione e, appunto, far aprire gli occhi su quello che oggi rappresenta un vero e proprio problema sociale. Basti pensare che oggi in Italia si calcolano più di 3,5 milioni di persone con diabete diagnosticato (6,2% della popolazione) di cui oltre il 90% di tipo 2, 1 milione di persone con diabete tipo 2 non diagnosticato (1,6% della popolazione) e 3,6 milioni di persone (6,2% della popolazione) con una alterazione dei valori della glicemia tali da configurare un alto

rischio di sviluppare il diabete di tipo 2. In pratica oggi oltre il 10% della popolazione italiana ha difficoltà a mantenere sotto controllo la glicemia. E nel 2030 si prevede che le persone diagnosticate con diabete saranno 5 milioni.

Con queste premesse prendono il via le iniziative per Giornata Mondiale del Diabete 2016 che vedrà nella settimana che va dal 7 al 13 novembre in circa 500 città d'Italia concretizzarsi oltre 1.200 eventi organizzati da Associazioni di persone con diabete, Medici, infermieri, altri professionisti sanitari e istituzioni. I gazebo e i banchetti saranno attrezzati per effettuare una valutazione del rischio, effettuare screening gratuiti o semplicemente distribuire depliant e materiale informativo dedicati alla prevenzione e alla corretta gestione del diabete. La giornata fu istituita nel 1991 dall'International Diabetes Federation e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e si celebra il 14 novembre. In Italia viene organizzata dal 2002 da Diabete Italia Onlus per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sul diabete, la sua prevenzione e gestione. La Giornata Mondiale del Diabete è la più grande manifestazione del Volontariato in campo sanitario, è realizzata con il Patrocinio del Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, il patrocinio della Croce Rossa Italiana, Anci, CONI e la collaborazione del Segretariato Sociale Rai. La campagna di sensibilizzazione si effettuerà

(Continua a pagina 9)

(Continua da pagina 8)

nelle "piazze italiane" e nelle "Diabetologie aperte" con la stretta sinergia tra gli Operatori Sanitari di Diabetologia Italiani (OSDI) i medici dell'Associazione Medici Diabetologi (AMD) e della Società Italiana Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP) in collaborazione con le associazioni di volontariato aderenti a Diabete Italia. Nel Mondo 415 milioni di persone adulte hanno il diabete, se ne stimano 640 milioni entro il 2040, uno su due non è diagnosticato, lo screening è fondamentale per garantire la diagnosi precoce e un adeguato trattamento necessario a ridurre il rischio di gravi complicazioni. Oltre ai punti d'incontro con la popolazione nelle "piazze" d'Italia, a livello locale vengono organizzati eventi come convegni, dibattiti pubblici, incontri con le autorità locali, spettacoli e, come in altre parti del mondo, illuminazione in blu di numerosi monumenti, oltre a passeggiate, mini-maratone, fit-walking, ed altre attività sportive. I dettagli degli eventi che si svolgeranno regione per regione sono consultabili su www.giornatadeldiabete.it e su Facebook: - Twitter #WDD

SCREENING E VISITE GRATUITE. La novità di quest'anno è la "Settimana di prevenzione presso gli Ambulatori di Diabetologia e quelli di Medici di Medicina Generale" dal 7 al 13 no-

vembre. Molti gli eventi di informazione e di sensibilizzazione all'attività fisica. Sono oltre 100 i soci SIMG (Società Italiana di Medicina Generale) coordinati da Gerardo Medea che nel corso della settimana effettueranno attività di informazione e prevenzione presso i propri ambulatori. I servizi di diabetologia ed i medici di famiglia aderenti saranno a disposizione per effettuare screening gratuiti al fine di individuare i casi di diabete misconosciuto o di prevenire/ritardare l'insorgenza della malattia con suggerimenti idonei sullo stile di vita. Non occorre l'impegnativa. Particolare attenzione sarà dedicata alle donne che hanno avuto il diabete gestazionale, agli obesi e coloro che hanno familiarità di primo grado per diabete di tipo 2. Per quanto riguarda la pediatria le diabetologie pediatriche accoglieranno i bambini in sovrappeso per intervenire sulla predisposizione all'obesità.

LA PREVENZIONE. È necessario educare i più piccoli ad uno stile di vita sano, abituandoli a svolgere attività fisica in modo regolare, nella quotidianità. Bisogna combattere la sedentarietà. Quindi puntare su una corretta alimentazione, preferendo i cibi semplici, a km zero, eliminando tutto ciò che è molto ricco di grassi, come ad esempio le merendine. Abitudini da mantenere anche crescendo, evitando per di più di saltare i pasti, a partire dalla pri-

ma colazione. Insieme al controllo del peso, all'attività fisica e ad un'alimentazione sana, dopo i 40 anni è doveroso controllare la glicemia ogni 2-3 anni in rapporto al tipo di rischio. La prevenzione è fondamentale, con un controllo periodico si evitano anche complicanze importanti che possono incidere sulla qualità della vita. Grazie alla partnership con l'Agenzia Intenzionale per la Prevenzione della Cecità (IAPB Onlus) e Diabete Italia, in più di 80 Diabetologie si parlerà anche di prevenzione della retinopatia diabetica. Sarà inoltre possibile effettuare, per chi è già diabetico, lo screening per il piede a rischio presso i podologi dell'AIP, aderenti alla campagna di prevenzione.

OCCHI APERTI ANCHE SU CANI E GATTI. Quest'anno la Giornata mondiale è arricchita da una importante novità che riguarda la prevenzione del diabete nei cani e nei gatti. Per la prima volta infatti anche i proprietari di questi animali sono invitati a tenere gli occhi bene aperti sul diabete veterinario. Grazie al patrocinio dell'ANMVI (Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani) e di FNOVI (Federazione Nazionale Ordine Veterinari Italiani) e al supporto non condizionante di MSD Animal Health, si celebra il "Mese del Diabete del Cane e del Gatto" curata da MCO International Group. Per tutto il mese di novembre, sono organizzate dai

Medici Veterinari, nei loro ambulatori e nelle loro cliniche, numerose iniziative sul territorio. Si tratta di incontri informativi rivolti ai proprietari di animali sulla patologia, sui sintomi, sulla diagnosi e sulla prevenzione. Il calendario delle iniziative è disponibile sul sito www.giornatadeldiabete.it (nella sessione "La mia piazza"). In Italia si stima che il diabete di cani e gatti colpisca da 1 soggetto su 500 fino a 1 su 100. La patologia può riguardare animali di qualsiasi età, indipendentemente dal sesso o dalla razza. Compare con maggiore frequenza in cani e in gatti di età media o avanzata. Nel cane, si è osservata una predisposizione genetica in alcune razze come i barboncini, gli yorkshire, i golden retriever, i labrador e i pastori tedeschi. Da evidenziare inoltre una più alta incidenza nelle femmine non sterilizzate. Nel gatto a essere più colpiti sono i soggetti in sovrappeso, in età avanzata, quelli sedentari e i maschi non sterilizzati. Una tempestiva diagnosi e una terapia insulinica - accompagnata da stili di vita e alimentari corretti - permettono all'animale diabetico di vivere una vita normale. Una tempestiva diagnosi e la terapia insulinica - accompagnata a stili di vita e alimentazione corretti - permettono all'animale diabetico di vivere una vita normale.

diabete Italia



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

XVII CONFERENZA NAZIONALE HPH PROMOZIONE DELLA SALUTE PER BAMBINI



12-13 Dicembre 2016

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù
Viale Ferdinando Baldelli, 38 - ROMA

Segreteria organizzativa

Violetta Quarta, Rita Mingavelli, Ida Karil,
Giovanni Romano, Giuseppina Viola

Comitato scientifico

Christina Agazzoli, Lucia Cristini, Antonio Chiaramza, Paolo Corra, Giulio
Fonterò, Giorgio Galli, Maria Simonelli, Emanuele Ianni, Raffaele Zoratti

Responsabile scientifico

Dott. Giulio FONTERÒ

Accreditamento ECM

Ministero della Salute - 11 crediti ECM
codice corso ECM 173-173042 - 100posti disponibili
Provider Università degli Studi di Torino (ID 173)

Presentazione Poster

I Poster, possono essere presentati da tutti gli iscritti al Congresso.
E' obbligatoria l'iscrizione al Congresso per ciascun primo Autore.
I Poster pervenuti entro il 25 novembre 2016 e accettati dalla
Segreteria Scientifica saranno esposti in sede congressuale. Durante
il congresso è prevista la proiezione dei poster.
Le regole per la presentazione dei poster sono presenti sulla pagina
delle istruzioni all'evento.

Programma

12 DICEMBRE 2016

- 8:00 - 9:30 SALA di Conferenza: **OpenOffice** Bertolino (Lazio) Raffaele ZORATTI
Nerieta DRIBONDI
- 9:30 - 10:00 1° Sessione
La promozione della salute dei bambini e degli adolescenti.
Linee di intervento internazionali e nazionali.
Moderatore: Paolo CONTI e Giulio FONTERÒ
- 9:30 - 9:45 Presentazione della conferenza
Giulio FONTERÒ
- 9:45 - 10:00 **Children and adolescents' Health Promotion in Europe**
Sopha SUTTIKUMRONGWAT
- 10:00 - 10:15 **HPH International and Health Promotion with children and adolescents**
Rajana PILLAYAN
- 10:15 - 10:30 La comunicazione per la salute dei bambini, esperienze del Ministero
della Salute
Alessio D'ARMI
- 10:30 - 10:45 L'implementazione delle cure e valutazione partecipata della qualità
Cristina CHIARINZA
- 10:45 - 11:00 La promozione della salute nelle reti della sviluppo
Ble SÅLLÖ e responsabilità mediche
Anna ES SANTI
- 11:00 - 11:15 Standard e indicatori per la promozione della salute dei bambini e degli
adolescenti: stata dell'arte
Barbara SIMONELLI
- 11:15 - 11:30 Le reti di promozione della salute in Italia
Riccardo SENATORE
- 11:30 - 11:45 2° Sessione
Politiche per il benessere di bambini e adolescenti nei setting sanitari.
Moderatore: Lucia CRISTINI e Nicoletta NUZZO
- 11:30 - 11:45 Modelli organizzativi per un percorso assistenziale della salute/generi
alla presa in carico: la governance integrata intra ed extra sanitaria
Cristina AGAZZOLI
- 11:45 - 12:00 Modelli di promozione della salute in bambini e adolescenti in
ospedale: la percezione del rischio di infanzia
Marta GIOYI DICCIATI
- 12:00 - 12:15 Migliorare l'appropriatezza della diagnosi di Asperger (Lilo-Therapeutic
Event) attraverso una strategia di empowerment dei genitori
Alessandra VIGGO
- 12:15 - 12:30 Il Fenomeno di promozione della salute per il diabete in età pediatrica
Roberto FRANCESCHI

- 12:30 - 12:45 Sviluppo personal skills: processi di empowerment nell'infanzia e
nell'adolescenza
Paolo CONTI
- 12:45 - 13:00 Modello organizzativo informatizzato del "percorso scuola"
operazionale nella Regione Valle d'Aosta
Luca PIANO
- 12:00 - 12:45 SENI e PRESENTAZIONI POSTER
- 14:00 - 14:15 4° Sessione
Validazione dei bisogni di salute di bambini e adolescenti
Moderatore: Cristina FILIPPAZZI e Giorgio GALLI
- 14:00 - 14:15 Dalla dichiarazione dei diritti alla valutazione del rispetto: l'esperienza
della Rete Regionale Piemonte HPH4H
Domenico TANCOSI
- 14:15 - 14:30 Percorsi di integrazione ospedale - territorio per la presa in carico degli
adolescenti con problematiche socio - sanitario complesse
Stefano RUSSELLI, Roberto BALESTRA, Rita GIOYI
- 14:30 - 14:45 Seminario per genitori come gli stili di vita dei bambini determinano la
salute dell'adulto
Valerio NERI
- 14:45 - 14:59 Il progetto "Tutti per Leggere" della Regione Autonoma Valle d'Aosta:
un'esperienza di rete
Emanuela ARCONI
- 15:00 - 15:15 Discussioni
- 15:30 - 16:00 COPPIE SINGOLARI
- 16:00 - 16:20 4° Sessione
Promozione della salute e nuove tecnologie
Moderatore: Antonio CHIARINZA (il Consorzio TORIS)
Civiano
- 16:00 - 16:15 Integrazione le Reti regionali: il sito della Rete HPH Italia
ROMANO, Giuseppina VIOLA
- 16:15 - 16:30 Telepediatria e educazione alla salute
Alberto TESTA
- 16:30 - 16:45 Il progetto "Baby Friendly Hospital" dell'Università U3A, NAA,
Piemonte VIELMI
- 16:45 - 17:00 Screening neonatale nella Regione Friuli Venezia Giulia
Adriano MAGGIORI
- 17:00 - 18:00 Discussioni
Conclusioni della giornata

13 DICEMBRE 2016

- 9:00 - 11:00 3° Sessione
Promozione di un ambiente school friendly
Continuità della promozione della salute e cooperazione con altri
setting/setting
Moderatori: Cristina AGAZZOLI e Giulia FORNARO
- 9:00 - 9:30 Influenza dell'ambiente indoor e outdoor: influenza dell'ambiente
relazionale e fisica sul percorso evolutivo di bambini e adolescenti nei
diversi contesti di vita e assistenza.
Luigi MARILLI
- 9:30 - 9:45 La famiglia nell'Ateneologia
Lucia CRISTINI
- 9:45 - 10:00 La salute del bambino rifugiato
Antonella CHIARINZA
- 10:00 - 10:15 Dalla prevalenza al superpre: percorsi possibili di continuità e presa
in carico
Cristina MASO
- 10:15 - 10:30 La formazione dei docenti nella scuola che promuove salute
Cristina CHIARINZA
- 10:30 - 10:45 L'implementazione del progetto: la valutazione del lavoro pro-
spettivo a distanza
Emanuela TANCOSI
- 10:45 - 11:00 BSH Informa: un programma integrato per la promozione dell'obesità
in età pediatrica
Ilana FERRARO
- 11:00 - 11:30 Presentazione poster
- 11:30 - 11:45 Presentazione del documento "La Promozione della Salute dei
bambini e degli adolescenti nei servizi delle reti italiane HPH & H4H"
Barbara SIMONELLI
- 11:45 - 12:15 Discussioni
- 12:15 - 12:30 Validazione del documento
"La Promozione della Salute dei bambini e degli adolescenti nei
servizi delle reti italiane HPH & H4H"
Conclusioni della Conferenza
Cristina AGAZZOLI, Lucia CRISTINI, Antonio CHIARINZA,
Paolo CONTI, Giulio FONTERÒ, Giorgio GALLI, Emanuele IANNI
- VERIFICA ECM*

TOTALE ORE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA 11 ore



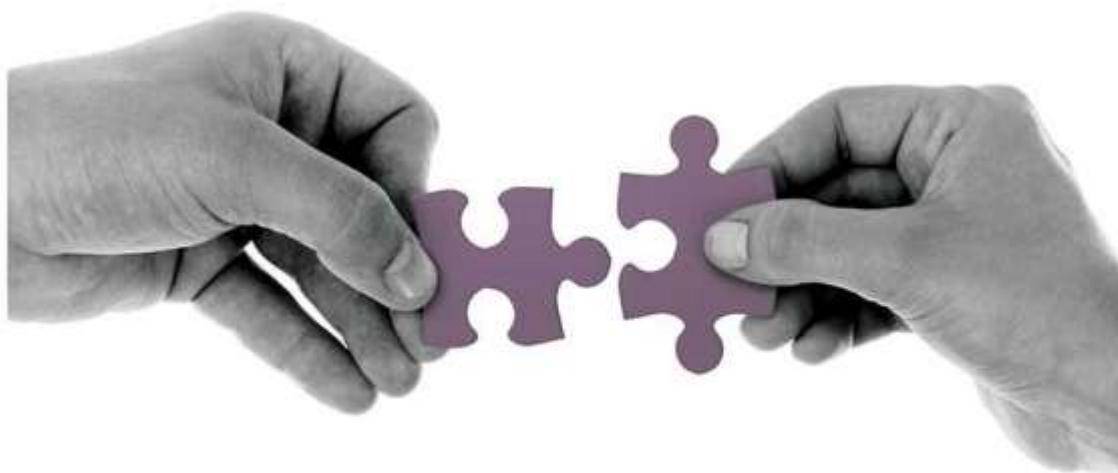
Associazione Italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule
Gruppo Comunale di Canelli



Associazione Italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule
Regione Piemonte

CONFERENZA

**IL NO PROFIT OGGI:
RIFLESSI SULLA NOSTRA ASSOCIAZIONE**
- gruppi e sezioni Aido del Piemonte -



CSV
STAMPATO GRATUITAMENTE PRESSO E CIVATA

SABATO 26 NOVEMBRE 2016 - ore 9.30
presso **Agriturismo Le Due Cascine**
Regione Mariano, 22 - San Marzano Oliveto (AT)

PROGRAMMA :

- ⇒ **9.30:** Ritrovo
- ⇒ **10.00:** Saluti ed introduzione
- ⇒ **10.30:** Il no profit e la nuova legge sul terzo settore
a cura di Stefano Rabozzi e Anna Abbona
- ⇒ **11.30:** Dal bisogno collettivo alla rendicontazione sociale. Presentazione dello schema di bilancio
a cura di Fabio Arossa e Anna Sardu
- ⇒ **13.00:** Pausa pranzo
- ⇒ **14.30:** Il nuovo Statuto AIDO - *Relatori Valter Mione e Gianfranco Vergnano*



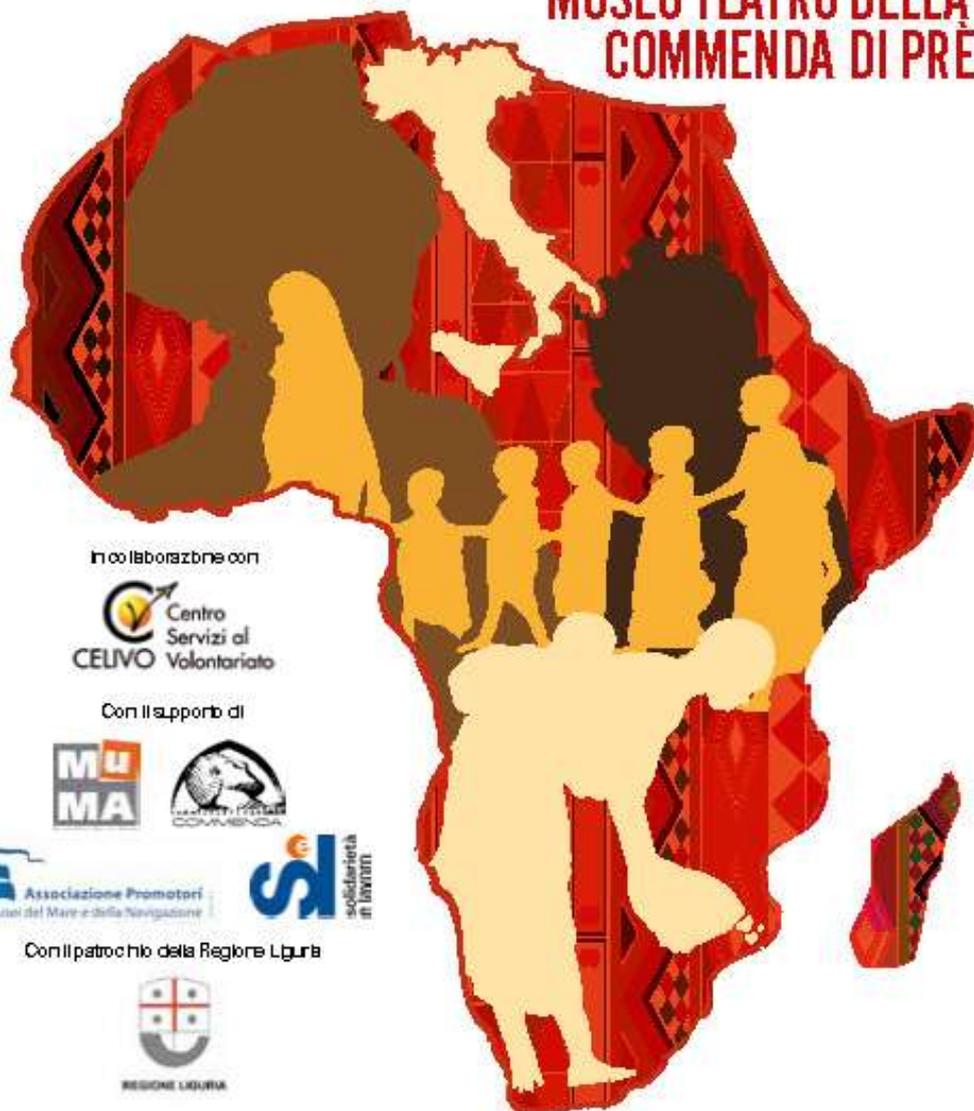
ITALIA & AFRICA

VII CONVEGNO SPERA
SOLIDARIETÀ PROGETTI
E RISORSE PER L'AFRICA

GENOVA 18-19
NOVEMBRE 2016

MUSEO TEATRO DELLA
COMMENDA DI PRÈ

PROGRAMMA



In collaborazione con



Con il supporto di



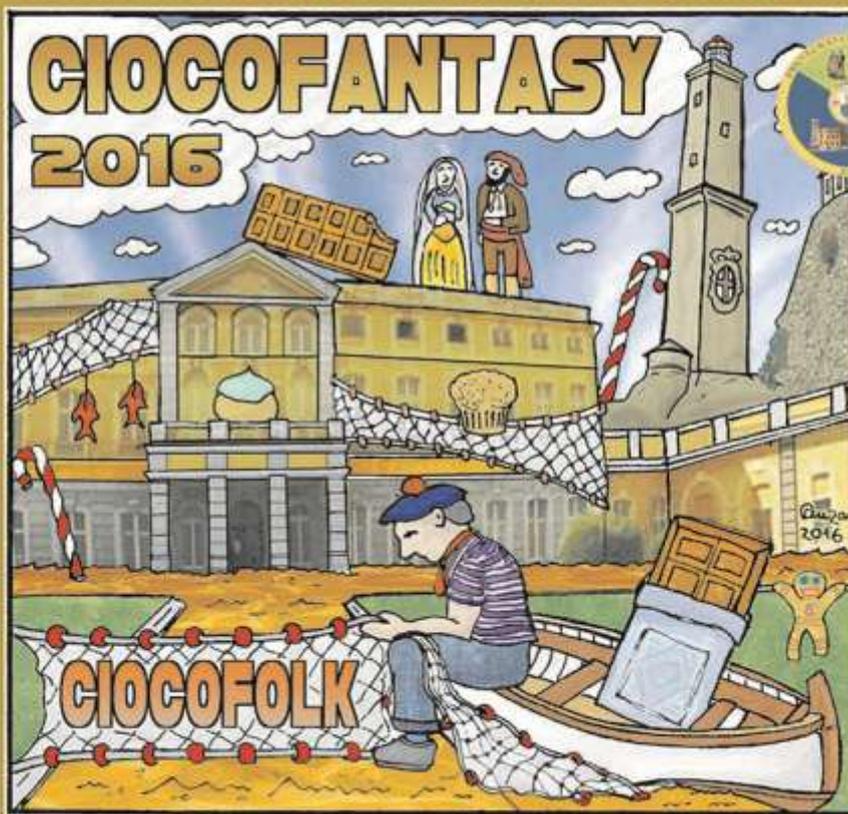
Con il patrocinio della Regione Liguria



7^a Festa del CIOCCOLATO

IL PIU' GRANDE EVENTO INDOOR DEL PONENTE GENOVESE PRO LOCO CORNIGLIANO

Tel. +393468065466 - www.prolococornigliano.it - info@prolococornigliano.it



Tipografica C. Gazzo - Genova - Tel. 010/449234

26 - 27 novembre 2016

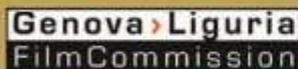
PALAZZO BOMBRINI - Genova Cornigliano SABATO ORE 14: APERTURA MANIFESTAZIONE DOMENICA dalle ore 10 alle 20

Durante tutta la Manifestazione Intrattenimento con
il "Gruppo Folclorico Città di Genova" e "I Demueluin"

SPONSOR UFFICIALE



IL GRANDE CIOCCOLATO ITALIANO



INGRESSO LIBERO - POSTEGGIO GRATUITO

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)